

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XII-quater
n. 6

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

—————

Risoluzione n. 406

**Migliorare le possibilità di sopravvivenza delle forze
di terra della NATO**

—————
Trasmessa il 31 ottobre 2013
—————

Doc. XII *quater* n. 6

NATO Parliamentary Assembly

RESOLUTION 406

on

IMPROVING THE SURVIVABILITY OF NATO GROUND FORCES

The Assembly,

1. **Convinced** that NATO remains pivotal in securing peace, prosperity, and stability in the Euro-Atlantic area;
2. **Commending** the performance and dedication of member states' soldiers who represent the backbone of the Alliance, and **honouring** those who have lost their lives or were physically or mentally injured in support of NATO missions;
3. **Applauding** the contributions of the Alliance's armed forces, government services, families, and volunteer organisations to helping soldiers and veterans recover from physical injuries and rehabilitate from service-related mental injuries;
4. **Affirming** member states' duty and commitment to ensure the best chances for survival in military operations and for recovery and rehabilitation after deployment;
5. **Conscious** that Improvised Explosive Devices (IEDs) remain a severe threat to armed forces and civilians in current and potential operational environments;
6. **Saluting** the significant progress on all aspects of soldier survivability over the last decade, in particular in Counter-IED and combat casualty care; but **recalling** that many lessons needed to be learnt or re-learnt at great cost for the soldier;
7. **Aware** of the challenges of sustaining excellence in survivability in an environment of severe fiscal pressures and declining operational experience, especially after successful transition of security across Afghanistan by the end of 2014;
8. **Underlining** that NATO and its member states have a strong set of institutions in place that maintain and improve survivability;
9. **Highlighting** the decisive contribution of national military trauma registries in monitoring injury care processes to improve soldier survivability, and **recalling** the technical feasibility of a NATO Trauma Registry;
10. **URGES** member governments and parliaments of the North Atlantic Alliance:

- a. to fully embed lessons learnt and best practices regarding soldier survivability, including through NATO standardisation processes;
 - b. to better understand the IED threat, fully prepare the armed forces for it, and actively undermine IED networks;
 - c. to continue to improve multi-national and national Counter-IED efforts, including the NATO Counter-IED Action Plan;
 - d. to maintain vigilance and imagination in analysing future threat scenarios in order to avoid strategic surprises threatening soldier survivability;
 - e. to increase funding for research and development on technological innovations that can improve survivability, and to initiate further research efforts at the NATO Science and Technology Organizations Human Factors and Medicine Panel;
 - f. to actively pursue multinational solutions on survivability, including through NATO's Smart Defence and the European Union's Pooling & Sharing initiatives;
 - g. to strengthen co-operation with the defence industry and NATO partners in improving survivability;
 - h. to continue to provide Allied soldiers with optimal body armour and armoured vehicles meeting the full threat spectrum, in particular the IED threat;
 - i. to ensure that female soldiers receive optimal body armour fitting their morphology;
 - j. to reduce the weight and increase the configurability of body and vehicle armour while maintaining or improving protection levels;
 - k. to maintain the medical skills of soldiers and military personnel through adequate training;
 - l. to fully transfer military medical innovations to the civilian setting;
 - m. to pursue the establishment of a NATO Trauma Registry;
 - n. to adequately fund the care for injured soldiers and veterans after deployment; and,
 - o. to intensify studies of early intervention and preventive health programmes to most effectively improve the quality of life of injured soldiers and veterans and mitigate secondary and tertiary effects of their injuries.
-

Assemblea parlamentare della NATO

RISOLUZIONE 406

MIGLIORARE LE POSSIBILITÀ DI SOPRAVVIVENZA DELLE FORZE DI TERRA DELLA NATO*

L'Assemblea,

1. *convinta* che la NATO continui a rivestire un ruolo cruciale nel garantire la pace, la prosperità e la stabilità nell'area euro-atlantica;
2. *lodate* le imprese e la dedizione dei soldati degli Stati membri, che rappresentano la spina dorsale dell'Alleanza, e *reso omaggio* a coloro che hanno perso la vita o che hanno subito traumi fisici e psicologici per sostenere le missioni della NATO;
3. *espresso il proprio plauso* al contributo delle forze armate dell'Alleanza, dei servizi governativi, delle famiglie e delle organizzazioni di volontariato che hanno aiutato i soldati e i veterani a guarire dai traumi fisici e a riprendersi dai traumi psicologici subiti in servizio;
4. *ribadito* il dovere e l'impegno degli Stati membri a garantire le migliori possibilità di sopravvivenza nelle operazioni militari e di recupero e riabilitazione dopo la mobilitazione;
5. *consapevole* che gli ordigni esplosivi improvvisati (IED) continuano a rappresentare una grave minaccia per le forze armate e i civili negli ambienti operativi attuali e potenziali;
6. *accolti con favore* i significativi progressi compiuti negli ultimi dieci anni in tutti gli aspetti relativi alle possibilità di sopravvivenza dei soldati, segnatamente nelle attività di contrasto degli ordigni esplosivi improvvisati e nel soccorso dei feriti in combattimento; *ribadito* tuttavia che molto si è dovuto apprendere o consolidare con costi notevoli per gli stessi soldati;
7. *consapevole* delle sfide insite nella volontà di sostenere l'eccellenza nelle possibilità di sopravvivenza in un ambiente caratterizzato da ingenti pressioni fiscali e da un'esperienza operativa in declino, specialmente dopo il buon esito del trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza in Afghanistan entro la fine del 2014;
8. *sottolineato* che la NATO e i suoi Stati membri dispongono di un solido apparato istituzionale che preserva e migliora le possibilità di sopravvivenza;
9. *sottolineato* il contributo decisivo dei registri nazionali dei traumi militari nel monitoraggio delle procedure di cura dei traumi per migliorare le possibilità di sopravvivenza dei soldati, e *richiamata* la fattibilità tecnica di un registro dei traumi della NATO;
10. **ESORTA** i Governi e i Parlamenti degli Stati membri dell'Alleanza atlantica a:

* Presentata dalla Commissione Scienza e Tecnologia e adottata dall'Assemblea Plenaria Lunedì 14 Ottobre 2013 a Dubrovnik, Croazia.

- p. fare pienamente propri gli insegnamenti tratti e le migliori prassi sulle possibilità di sopravvivenza dei soldati, anche attraverso le procedure di standardizzazione della NATO;
- q. raggiungere una maggiore comprensione della minaccia degli ordigni esplosivi improvvisati, preparare esaustivamente le forze armate a tale minaccia e contrastare attivamente le reti di tali ordigni;
- r. continuare a potenziare le azioni multinazionali e nazionali di contrasto agli ordigni esplosivi improvvisati, compreso il piano d'azione della NATO per il contrasto agli ordigni esplosivi improvvisati;
- s. restare vigili e inventivi nell'analisi dei futuri scenari di rischio, così da evitare sorprese strategiche che possano inficiare le possibilità di sopravvivenza dei soldati;
- t. incrementare i finanziamenti per le attività di ricerca e sviluppo in materia di innovazioni tecnologiche che possano migliorare le possibilità di sopravvivenza, e avviare ulteriori azioni di ricerca in seno al Panel Fattori umani e Medicina dell'Organizzazione della NATO per la scienza e la tecnologia;
- u. perseguire attivamente soluzioni multinazionali sulle possibilità di sopravvivenza, anche attraverso l'iniziativa "Difesa intelligente" della NATO e le iniziative di messa in comune e condivisione (*pooling & sharing*) delle capacità dell'Unione europea;
- v. rafforzare la cooperazione con l'industria della difesa e con i partner della NATO nel miglioramento delle possibilità di sopravvivenza;
- w. continuare a fornire ai soldati alleati corazze personali e veicoli blindati di ottima qualità predisposti per l'intero spettro delle minacce, segnatamente per la minaccia degli ordigni esplosivi improvvisati;
- x. assicurare che le donne soldato ricevano corazze personali della massima qualità adatte alla loro morfologia;
- y. ridurre il peso e incrementare la configurabilità di corazze personali e veicoli blindati, mantenendo o migliorando allo contempo i livelli di protezione;
- z. preservare le competenze mediche dei soldati e del personale militare attraverso una formazione adeguata;
- aa. trasferire pienamente le innovazioni mediche al settore civile;
- bb. perseguire la creazione di un registro dei traumi della NATO;
- cc. finanziare adeguatamente le cure per i soldati e i veterani feriti dopo la mobilitazione;
- dd. intensificare gli studi in materia di intervento precoce e programmi di sanità preventiva per migliorare – con la maggiore efficacia possibile – la qualità della vita dei soldati e dei veterani feriti e mitigare gli effetti secondari e terziari dei loro traumi.

Assemblée parlementaire de l'OTAN

RESOLUTION 406

sur

AMELIORER LA SURVIVABILITE DES FORCES TERRESTRES DE L'OTAN

L'Assemblée,

1. **Convaincue** que l'OTAN conserve un rôle essentiel dans la sauvegarde de la paix, de la prospérité et de la stabilité dans la zone euro-atlantique ;
2. **Louant** le comportement et le dévouement des soldats des Etats membres, soldats qui représentent l'élément central de l'Alliance, et **rendant hommage** à ceux qui ont perdu la vie ou subi des lésions physiques ou psychologiques dans le cadre de missions de l'OTAN ;
3. **Se félicitant** des contributions des forces armées de l'Alliance, des services gouvernementaux, des familles et des organisations bénévoles pour aider les soldats et les anciens combattants à se rétablir de leurs lésions corporelles et à se réadapter à la suite de lésions psychologiques découlant de leur service ;
4. **Affirmant** le devoir des Etats membres et leur engagement à assurer les meilleures chances de survie dans le cadre des opérations militaires et de rétablissement et réadaptation après un déploiement ;
5. **Consciente** que les engins explosifs improvisés (EEI) restent une menace grave pour les forces armées et les civils dans les contextes opérationnels actuels et potentiels ;
6. **Saluant** les progrès notables réalisés au cours de la dernière décennie dans tout ce qui touche à la survivabilité des soldats, en particulier dans la lutte contre les EEI et le traitement des pertes au combat ; mais **rappelant** que beaucoup de leçons ont dû être tirées ou réappries au prix fort pour le soldat ;
7. **Consciente** des défis que représente le maintien d'excellents taux de survie dans un contexte de fortes pressions budgétaires et de moindre expérience opérationnelle, en particulier après le transfert réussi de la sécurité en Afghanistan d'ici la fin de 2014 ;
8. **Soulignant** que l'OTAN et ses Etats membres disposent d'un solide réseau d'institutions qui maintiennent et améliorent la survivabilité ;
9. **Mettant l'accent** sur la contribution déterminante des registres nationaux des traumatismes militaires dans le suivi des traitements visant à améliorer la survivabilité des soldats, et **rappelant** qu'un Registre des traumatismes de l'OTAN est techniquement possible ;
10. **INVITE INSTAMMENT** les gouvernements et les parlements des pays membres de l'Alliance ;

- a. à intégrer pleinement les enseignements tirés et les meilleures pratiques en matière de survivabilité des soldats, y compris par le biais des procédures de normalisation de l'OTAN ;
- b. à mieux comprendre la menace des EEI, à y préparer pleinement les forces armées et à affaiblir activement les réseaux d'EEI ;
- c. à continuer à améliorer les efforts multinationaux et nationaux de lutte contre les EEI, dont le Plan d'action de l'OTAN pour la lutte contre les EEI ;
- d. à rester vigilants et à faire preuve d'imagination dans l'analyse des scénarios de menace futurs afin d'éviter des surprises stratégiques menaçant la survivabilité des soldats ;
- e. à augmenter le financement de la recherche-développement pour les innovations technologiques susceptibles d'améliorer la survivabilité et à confier des activités de recherche complémentaires au Groupe des facteurs humains et de la médecine de l'Organisation pour la science et la technologie de l'OTAN ;
- f. à chercher activement des solutions multinationales en matière de survivabilité, y compris par le biais de la défense intelligente de l'OTAN et de l'Initiative sur la mutualisation et le partage des capacités de l'Union européenne ;
- g. à renforcer la coopération avec l'industrie de la défense et les partenaires de l'OTAN afin d'améliorer la survivabilité ;
- h. à continuer à équiper les soldats alliés des meilleurs armures corporelles et véhicules blindés, conçus pour tous les types de menaces, en particulier pour la menace EEI ;
- i. à faire en sorte que les femmes militaires reçoivent une armure corporelle optimale, adaptée à leur morphologie ;
- j. à réduire le poids et à accroître la configurabilité des armures corporelles et du blindage des véhicules tout en maintenant ou en améliorant les niveaux de protection ;
- k. à entretenir les compétences médicales des soldats et du personnel militaire par une formation adéquate ;
- l. à intégrer totalement l'innovation médicale militaire dans le domaine civil ;
- m. à poursuivre la constitution d'un Registre des traumatismes de l'OTAN ;
- n. à financer de manière adéquate les soins dispensés aux soldats et aux anciens combattants blessés après leur déploiement ; et,
- o. à intensifier les études sur des programmes de santé d'intervention rapide et de prévention afin d'améliorer avec le plus d'efficacité possible la qualité de vie des soldats et anciens combattants blessés et d'atténuer les effets secondaires et tertiaires de leurs blessures.